



# COMUNE DI FICARAZZI

## Città Metropolitana di Palermo

\*\*\*\*\*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 Del 26/11/2025	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000. Immediatamente Esecutiva
-------------------------	--

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 20:00 e segg, nella casa comunale.

Alla I° convocazione in sessione Ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge.

Risultano all'appello nominale:

Nr.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza/Assenza
1	Domino Pietro	Consigliere	Presente
2	Blando Marilyn	Consigliere	Presente
3	Morici Maria Luisa	Consigliere	Presente
4	Cicala Elena	Consigliere	Presente
5	Monti Marianna	Consigliere	Presente
6	Martorana Gioacchino	Consigliere	Presente
7	Lo Cascio Marco	Consigliere	Presente
8	Di Noto Oriana	Consigliere	Assente
9	Fontana Salvatore	Consigliere	Presente
10	Lo Cascio Vincenzo	Consigliere	Presente
11	Martorana Marco	Presidente	Presente
12	Martorana Paolo Francesco	Consigliere	Assente
13	Curvato Maria	Consigliere	Presente
14	Guglielmo Fabiana	Consigliere	Assente
15	Martorana Giuseppa Maria Gabriella	Consigliere	Assente
16	Bisconti Salvatore	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 4

Si da atto della sussistenza del numero legale.

Presiede il Cons. Marco Martorana, nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Manta Adriana

La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce la proposta “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell’art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000” e invita l’assessore al bilancio, Giuseppe Lanza, ad illustrarla.

L’Assessore Lanza illustra la proposta rappresentando che si tratta di una variazione composita necessaria per finanziare spese obbligatorie. Dà, dunque, lettura delle singole variazioni.

Il Consigliere Morici chiede cosa si sia fatto per evitare che si reiterino i furti ai cavi.

Il Sindaco risponde che si è provveduto con la installazione delle telecamere

Ultimati gli interventi, **il Presidente** mette in votazione la proposta in esame.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti (n. 12 presenti– n. 4 assenti (Conss. Fabiana Guglielmo, Oriana Di Noto, Martorana F. Paolo, Martorana G. M Gabriella) e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva la proposta a oggetto” Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell’art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000”.

**Il Presidente del Consiglio** mette ai voti la richiesta di immediata eseguibilità della deliberazione

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio Comunale approva l’immediata eseguibilità della deliberazione.

Terminate le votazioni, **il Presidente** dichiara la chiusura del punto



# COMUNE DI FICARAZZI

## Città Metropolitana di Palermo

\*\*\*\*\*

### PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 20/11/2025

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000.Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

#### IL Responsabile Finanziario

##### Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 24.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Ficarazzi, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2021, è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;
  - con Decreto prot. n. 90362 del 19.05.2022, notificato a questo Ente dalla Prefettura di Palermo (nota prot. n. 85137 del 31.05.2022) acquisito al protocollo comunale n. 11057 del 31.05.2022, il Ministro dell'Interno ha approvato la suddetta ipotesi di bilancio ai sensi dell'art. 261, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2023 ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. n.267/2000.
- sono in corso di definizione gli iter amministrativo-contabili finalizzati all'approvazione dei rendiconti di gestione degli esercizi 2023 e 2024;
- ad oggi l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione 2024 – 2026 né il bilancio di previsione 2025 -2027 e, pertanto, l'ultimo documento contabile approvato non annovera anche l'anno in corso di gestione nel triennio di riferimento;

RILEVATO che i richiamati rendiconti degli esercizi 2023-2024 sono funzionali alla necessaria determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2023 nonché ai fini della verifica della sussistenza degli equilibri di bilancio necessari a suffragare la legittimità dell'approvazione dei bilanci di previsione per l'annualità 2024 e successive.

RILEVATO che, in uno con gli insegnamenti della Corte dei Conti (Corte dei conti sez di Controllo per la regione siciliana - deliberazione n. 232/2025/PAR) " *in assenza di una specifica norma disciplinante le modalità in cui debba svolgersi la gestione finanziaria di un Ente privo del bilancio di previsione per l'esercizio in corso comporta l'elaborazione di una soluzione per analogia attraverso gli strumenti dell'interpretazione analogica (...) l'assoluta carenza di documenti finanziari negli anni successivi al triennio dell'ultimo bilancio approvato non potrebbe, in ogni caso, determinare la definitiva interruzione della continuità dell'azione amministrativa volta ad assicurare le funzioni fondamentali di un ente che riveste una particolare posizione all'interno dell'ordinamento costituzionale... Pertanto la*

*fattispecie normativa che maggiormente si approssima alla situazione descritta è quella della gestione provvisoria, il cui presupposto comune è la mancanza del bilancio e la cui fondamentale ratio consiste nell'autorizzazione legislativa allo svolgimento delle funzioni indispensabili dell'ente in relazione a spese strettamente necessarie e previste per legge*

**Dato atto** che l'Ente ha gestito secondo quanto disposto dall'art. art. 163 del TUEL operando sull'ultimo bilancio approvato con deliberazione n .22 del 30.06.2022, in base alle risultanze assestate del bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2023 annualità 2023 con le variazioni che si sono rese necessarie ai sensi l'art 15 del D.l. n. 77 del 2021 il quale ha disposto che *"per il periodo 2021/2026, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli Enti Locali, i Comuni, in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del TUEL"*;

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
  1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.* 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.* 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
  - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
  - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
  - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
  - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
  - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
  - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
  - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali *"si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;

- la Commissione ARCONET ha precisato che “... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;
- il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce “fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”;

Considerato che l’Ente ha la necessità di procedere agli stanziamenti di spesa obbligatoria ai sensi dell’art 163 del TUEL il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell’Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nell’annualità 2025 del Bilancio 2019/2023, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all’anno **2025**;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l’Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all’eventuale relativo riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti dai riscontri dei Responsabili dei Servizi, dai quali emerge:

- l’esistenza di debiti fuori bilancio, per un ammontare di euro **72.000,00** come comunicato dal Responsabile del Settore I° con nota prot. 19177 del 11/11/2025, e debito comunicato dal responsabile settore III° con proposta di delibera n. 59 del 20/11/2025 di importo euro **2.458,24**, gli stessi trovano copertura finanziaria nel capitolo di bilancio **1561 ad oggetto: Spese per debiti fuori bilancio**.

Viste le variazioni di bilancio riportate nell’allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di apportare al bilancio di previsione finanziario **2019/2023**, annualità **2025** ai sensi dell’art. 42 c. 2 e dell’art. 175 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate

analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, **necessarie a finanziare spese obbligatorie per legge**:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000. dotata dei prescritti pareri favorevoli

Visto il parere favorevole reso con verbale n. 55/2025 dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli 12

Contrari 0

Astenuti 0

## DELIBERA

**Di approvare** la proposta a oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, esercizio 2025, ai sensi dell'art. 175 commi 1- 3 del D.Lgs. n. 267/2000. che, allegata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**Di dichiarare**, come da votazione successiva di cui al verbale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni in proposta.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
<b>Domino Pietro</b>  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	<b>Dott. Marco Martorana</b>  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa	<b>Dott.ssa Manta Adriana</b>  Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale  
Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

### CERTIFICA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 11 della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni .

### IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Manta Adriana**  


*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

---

## CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

### IL SEGRETARIO COMUNALE

**Dott.ssa Manta Adriana**  


*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.  
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*